

un diritto che i sistemi o i programmi economici devono considerare prioritariamente e assicurare sempre e comunque. Questa è rispetto dell'uomo, della famiglia, dei giovani, dei rapporti sociali; questo è garanzia indispensabile di libertà, di responsabile convivenza civile e di sicuro progresso umano.

Messaggio della Presidenza della C.E.I. per l'Avvento

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 26 Novembre

ore 19:00 *def.ta Sandra Pastò.*

+ Domenica 27 Novembre

I Domenica di Avvento

Inizio del Nuovo Anno liturgico

Lezionario festivo Anno A

ore 9:00 *def.ti Elda e Romeo.*

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Lunedì 28 Novembre

ore 8:30 **SOSPESA**

ore 19:00 -

Martedì 29 Novembre

ore 8:30 **SOSPESA**

ore 19:00 -

Mercoledì 30 Novembre

Sant'Andrea, apostolo festa

ore 8:30 **SOSPESA**

ore 19:00 -

Giovedì 01 Dicembre

ore 8:30 **SOSPESA**

ore 19:00 *def. Michele.*

Venerdì 02 Dicembre

ore 8:30 **SOSPESA**

ore 19:00 *def.ta Paola.*

Sabato 03 Dicembre

San Francesco Saverio, presbitero memoria

ore 8:30 -

ore 19:00 *def.ta Anna Maria.*

+ Domenica 04 Dicembre

Il Domenica di Avvento

ore 9:00 *def. Giovanni Battista.*

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

Avviso Ss. Messe Feriali

Per permettere al Parroco la partecipazione alla settimana residenziale per i presbiteri promossa dalla Diocesi, nei giorni compresi tra lunedì 28 Novembre e venerdì 2 Dicembre, la S. Messa feriale delle ore 8:30 sarà sospesa. Rimarrà la celebrazione serale delle ore 19:00.

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Domenica 04 Dicembre

- Gruppo giovanissimi parrocchiale, 15:00-17:00.
- Fraternità, 17:45-20:00.

Domenica 18 Dicembre

- A tutte le Ss. Messe benedizione dei Bambinelli da mettere nei presepi la Notte di Natale.
- Gruppo giovanissimi parrocchiale, 10:30-15:00.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 27 Novembre

- Discepolato Terza tappa (4)

Domenica 04 Dicembre

- Discepolato Prima tappa (4)
- Discepolato Seconda tappa (4)
- Discepolato Terza tappa (5)

Sabato 17 Dicembre

- Celebrazione penitenziale con i ragazzi del Discepolato terza tappa (ore 16:00)

Domenica 18 Dicembre

- Prima evangelizzazione II anno (3)
- Discepolato Prima tappa (5)
- Discepolato Seconda tappa (5)

LITURGIA E CANTO

È tempo di ripensare il canto e la musica nelle nostre celebrazioni parrocchiali. Per questo si è costituita un'equipe di lavoro che può contare già su alcune disponibilità, sia canore che strumentali.

Se altri volessero unirsi al progetto—che guarda un po' a tutte le Ss. Messe—lo può fare segnalando la propria disponibilità a Giorgio o a Pietro per la mattina, oppure a Bruna e Piero per la sera.

Il progetto ha l'obiettivo di assicurare nel tempo la più ampia animazione possibile delle Ss. Messe, dando forma ad un servizio stabile, così da aiutare il popolo di Dio a cantare la propria fede nel Signore.

TEATRO IN CENTRO PARROCCHIALE

"Bomba a Piazza Molnar: 4 morti"

Radiodramma di Enrico Ventura proposto dalla compagnia amatoriale TTV-Teatro Tradizioni Venete P. Xicato. Domenica 04 Dicembre, ore 17:00, Centro parrocchiale—Ingresso libero.

OPERE PARROCCHIALI E CARITAS

Ricordiamo che è possibile aiutare la Parrocchia anche utilizzando l'IBAN:

IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641

Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale

tel. 049 8718626

sito: www.parrocchiasangiusepped.it

email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Uffici parrocchiali

La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,

dalle ore 9,00 alle 12,00

Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,

dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe

tel. 049 8719494

sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it

email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com



PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE
PADOVA

ANNO 2022 - N. 44 - DOMENICA 27 NOVEMBRE - I DOMENICA DI AVVENTO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

I DOMENICA DI AVVENTO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Mt 24,37-44

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

*Mostrati, Signore,
a tutti i pellegrini dell'assoluto.
Vieni incontro, Signore,
con quanti si mettono in cammino
e non sanno dove andare.*

*Cammina, Signore,
affiancati e cammina con tutti i disperati
sulle strade di Emmaus.*

*E non offenderti se essi non sanno
che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti
e incendi i loro cuori;
non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poiché si fa sera
e la notte è buia e lunga, Signore.*

David Maria Turollo

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

1. – La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana – riunita a Roma il 22 e 25 c.m. – rivolge il pensiero fraterno ai Confratelli nell'Episcopato, ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, alle famiglie, a tutte le comunità cristiane.

Con pari sentimenti estende il saluto all'intero Paese, di cui conosce la crisi persistente e le sofferte aspirazioni per un diverso genere di vita.

La situazione è sotto gli occhi di tutti, e non saremo noi Vescovi a coltivare stati d'animo o prospettive fallimentari. Riteniamo anzi che esistano sempre forti risorse morali tra la gente e buone competenze da mettere in atto con fiducia a tutti i livelli; senza deleghe a nessuno, con coraggiosa volontà di lavorare insieme per il bene comune.

Su alcuni aspetti degli impegni comuni, richiamiamo tuttavia l'attenzione perché in questo momento è richiesta più che mai la collaborazione di tutti.

2. – Se la crisi economica si è aggravata, non è per fatalità. Ha tra l'altro radici in un diffuso e ostinato comportamento di spensieratezza, di consumo e di spreco che, oltre ad essere immorale, riversa gravi pesi sui più poveri, continua a costruire idoli e a provocare illusioni e alienazione soprattutto tra i più giovani.

D'altra parte, i sistemi dell'economia moderna, se pure si possono chiamare «sistemi», continuano a muoversi con gravi contraddizioni, sovrapponendosi a volte con brutalità ai valori umani fondamentali. Si avverte per questo l'esigenza di una più sicura inversione di rotta anche nelle strutture pubbliche, perché, superando la disaffezione alla vita civica, sociale e politica, insieme si possa lavorare per il futuro.

3. – Segno qualificante di ripresa sarà, proprio in questi mesi, l'attenzione decisa al grave problema della occupazione, che oggi rischia di assumere dimensioni tali da costituire una vera calamità sociale (cfr. «Laborem exercens», n. 18). Il lavoro è un dovere e